



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00006939	ITA:	Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici - Torino -	66	Piemonte
PROVINCIA E COMUNE: CN - ELVA LUOGO: fr. Villar OGGETTO: Cappella di S. Bernardo CATASTO: F. VIII A CRONOLOGIA: sec. XVIII° - XIX° AUTORE: ignoto DEST. ORIGINARIA: Luogo di culto USO ATTUALE: Cappella campestre PROPRIETA': comunale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE:	(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: rettangolare COPERTURE: a due falde con orditura in legno e manto in lastre di ardesia VOLTE o SOLAI: volta a botte e due campate coperte da volte a crociera SCALE: TECNICHE MURARIE: pietra a spacco con malta di calce PAVIMENTI: battuto di cemento DECORAZIONI ESTERNE: affreschi in facciata, datati 1858; figurina umana in bassorilievo su pietra DECORAZIONI INTERNE: modeste cornici in stucco all'imposta della volta a botte e degli archi nelle crociere ARREDAMENTI: altare e suoi arredi in legno dorato, armadio per arredi sacri, pala d'altare (1621), contraltare di metà settecento STRUTTURE SOTTERRANEE:					

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: F. VIII A	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: 7 Facciata, Retro, Interno, Fronte altare, Particolare dell'imposta dell'arco	
DISEGNI E RILIEVI: Rilievo in scala 1 : 100	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Carta in 11 fogli del Piemonte Occidentale - sec. XVIII° Archivio di Stato di Torino - sezione I°
MAPPE: Mappa catastale del 1798, estratto	
DOCUMENTI VARI: Allegato n. 1, 2	ARCHIVI: Archivio di Stato di Torino Archivio Parrocchiale di Elva Archivio Municipale di Elva - registri del catasto del 1798 Archivio Vescovile di Saluzzo
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: arch. Claudia Bonardi <i>Claudia Bonardi</i> arch. Angela Anzelmo <i>Angela Anzelmo</i> DATA: 26 ottobre 1977	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  <i>Angela Anzelmo</i>	REVISIONI:
---	---	------------

STRUTTURE SOTTERRANEE:	
ARREDAMENTI:	altare e suoi arredi in legno dorato, armadio per arredi sacri, pala d'altare (1621), contraltare di metà settecento
DECORAZIONI INTERNE:	altare e suoi arredi in legno dorato, armadio volta a botte e degli archi nelle crociere modeste cornici in stucco all'imposta della
DECORAZIONI ESTERNE:	affreschi in facciata, datati 1858; figurina umana in bassorilievo su pietra
PAVIMENTI:	batuto di cemento
TECNICHE MURARIE:	pietra a spacco con malta di calce

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Gli ordinati comunali menzionano per la prima volta la cappella di S. Bernardo nel 1650 in occasione del cambio dei procuratori; nel libro dei conti delle cappelle, conservato nella casa parrocchiale, non esiste nemmeno la voce. Nelle visite pastorali è invece nominata nel 1569 (Allegato n. 1) e nel 1594 (Allegato n. 2). Tuttavia la voce popolare è unanime nel sostenere che questa sia l'originaria parrocchia di Elva prima della costruzione dell'attuale nella frazione Serre. A conforto di questa tesi, sarebbe il ritrovamento di un cimitero nel campo attiguo alla Chiesa, lungo il fianco sud (a nord c'è la strada), l'orientamento ad est dell'asse principale, e infine, la supposizione fatta dal Manuel di S. Giovanni, a proposito delle comunità dell'alta valle, in cui col termine di "Villari" si indicavano le "ville vetule".

Di fatto nell'edificio sono ravvisabili elementi sicuramente basso medioevali quali l'arco in pietra reimpiegato e stipiti della porta; altri elementi forse più antichi quali la parte absidale e la formella, incastrata nel muro esterno di questa, raffigura a rilievo molto basso, un busto forse femminile con tratti così semplici e geometrici da renderne difficile la collocazione cronologica.

Il grande quadro dietro l'altare, di buona fattura, è datato al 1621.

Tutta la parte anteriore della costruzione potrebbe risalire alla seconda metà del secolo XVIII^o, epoca in cui con criteri analoghi furono ricostruiti o risistemati tutti gli edifici religiosi della comunità.

La rinfrescatura della facciata, nonché il modesto affresco, sono datati al 1858.

SISTEMA URBANO: Costruzione isolata lungo una via di transito, oggi quasi in disuso, ma che doveva essere più importante in passato. Vicinissime alla Chiesa, ma su un'altra strada, ben 5 frazioni allineate su una stessa curva di livello.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Il volume modesto e la tipologia consueta di queste cappelle di montagna ne fanno un elemento caratteristico ed insostituibile dell'ambiente.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

G. Manuel di S. Giovanni - Memorie storiche di Dronero e della Val Maira, Torino 1868

E. Dao - Saggio di ricerca su Elva in Val Maira, B.S.S.S., n. 59, Cuneo 1968

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				X	X													
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI: